

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Bando pubblico. Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013.**

**Misura 211 - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane. Misura 212 - Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane.**

### Art. 1

#### Premessa e disposizioni generali

Con regolamento n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, che prevede all'interno dell'asse 2 un sistema di aiuti per mantenere e sostenere l'attività degli agricoltori che operano nelle zone agricole svantaggiate finalizzati al mantenimento di un livello minimo di popolazione e per la conservazione dell'ambiente naturale. In particolare, la misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e la misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" contribuiscono a mantenere e far proseguire l'attività agricola-zootecnica e conservare i paesaggi tradizionali.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale regolamento, l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008.

Il PSR è consultabile nel sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Fonti normative primarie del bando sono, quindi, i seguenti regolamenti comunitari che riguardano lo sviluppo rurale, oltre allo stesso PSR Sicilia 2007-2013:

- regolamento CE n. 1257/99;
- regolamento CE n. 1290/2005;
- regolamento CE n. 1974/2006;
- regolamento CE n. 1975/2006;
- regolamento CE n. 883/2006;
- regolamento CE n. 885/2006.

Inoltre, costituisce fonte normativa del bando il decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali n. 1205 del 20 marzo 2008, recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito nel reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2008.

In applicazione al disposto dell'art. 93, primo comma, del regolamento CE n. 1698/2005, le misure sono attivate, in prima applicazione, ai sensi del regolamento CE n. 1257/99, artt. nn. 17, 18, 19 e 20 e secondo gli importi previsti all'art. 15 dello stesso regolamento.

### Art. 2

#### Finalità del bando

Il dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste con il presente bando, definisce le modalità di presentazione per l'anno 2008:

- delle domande di aiuto a valere sulla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" del PSR Sicilia 2007-2013;
- delle domande di aiuto a valere sulla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" del PSR Sicilia 2007-2013.

Le procedure applicative della misura 211 e della misura 212 sono contenute

nell'allegato n. 1 "Disposizioni attuative del bando", che è parte integrante del presente bando, che da ora in avanti sarà richiamato come "allegato 1".

Art. 3

Presentazione delle istanze e documentazione, decorrenza dell'impegno, obblighi del beneficiario, livelli di aiuto, ricevibilità ed ammissibilità

I richiedenti dovranno presentare entro il 15 maggio 2008 la domanda d'aiuto informatica sul sistema SIAN e far pervenire entro i successivi 25 giorni la relativa documentazione cartacea agli ispettorati provinciali per l'agricoltura. Si precisa che le domande devono essere presentate attraverso la funzione "presentazione domande 2008", disponibile nell'area riservata del portale SIAN ai soggetti abilitati. L'impegno quinquennale viene assunto dalla ditta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda informatica sul sistema SIAN; in particolare, la ditta è tenuta al rispetto degli obblighi e degli impegni descritti puntualmente per ciascuna misura nell'allegato 1, nonché di quanto indicato nel PSR Sicilia 2007-2013. Le procedure per la presentazione della domanda, la ricevibilità ed ammissibilità della stessa, sono riportati nell'allegato 1 al cap. 7, nel medesimo allegato sono descritti gli obblighi dei beneficiari ed i livelli dei premi.

Art. 4

Beneficiari, condizioni di ammissibilità, territorializzazione

Nell'allegato 1 "Disposizioni attuative del bando" sono specificati i requisiti per l'accesso agli aiuti che dovranno essere rispettati dai richiedenti:

- le caratteristiche dei beneficiari;
- le condizioni di ammissibilità;
- la territorializzazione;
- l'elenco della documentazione da allegare alle domande.

Art. 5

Criteri di selezione, istruttoria e formazione della graduatoria

La selezione delle domande per ciascuna misura avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2007-2013 e secondo i seguenti criteri, definiti dall'Amministrazione dopo avere consultato il 4 aprile 2008, ai sensi dell'art. 78 del regolamento CE n. 1698/2005, il Comitato di sorveglianza.

Misura 211 - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane

1) <i>Zone altimetriche</i>	Punteggio max 60
Azienda ricadente in "zone montane" la cui superficie aziendale assoggettabile a impegno è interamente collocata al di sopra dei 700 m.s.l. . . . . .	60
Azienda ricadente in "zone montane" la cui superficie aziendale assoggettabile a impegno è per almeno il 50% collocata al di sopra dei 700 m.s.l. . . . . .	40
2) <i>Caratteristiche del richiedente</i>	Punteggio max 10
2.a) Azienda condotta da imprenditrice agricola . . . . .	5
2.b) Imprenditori agricoli professionali e imprenditori agricoli che impiegano almeno il 50% del proprio tempo lavorativo alle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito da lavoro . . . . .	5

3) <i>Caratteristiche dell'azienda</i>	Punteggio max 30
3.a) Aziende agricole provenienti da beni confiscati alla criminalità organizzata . . . . .	1
3.b) Aziende zootecniche - Caratteristiche dell'allevamento:	
– con soggetti tutti appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono (*) . . . . .	8
– misti con presenza di più del 50% di soggetti appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono (*) . . . . .	6
– allevamento ufficialmente indenne da brucellosi (ovini e caprini) . . . . .	2
– allevamento ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi (bovini) . . . . .	2
3.c) Aziende zootecniche - Zootecnia biologica:	
– azienda zootecnica che svolge interamente attività di produzione con metodo biologico . . . . .	7
– azienda zootecnica in conversione al metodo biologico da almeno 1 anno . . . . .	5
3.d) Aziende agricole - Colture arboree permanenti in asciutto con tendenza all'abbandono:	
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a frassino da manna . . . . .	10
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a pistacchio e/o carrubo . . . . .	10
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a nocciolo . . . . .	10

(\*) Le razze individuate ai fini del calcolo del punteggio di cui al successivo criterio 3b) sono: le bovine Modicana, Cinisara e Siciliana; le ovine Barbaresca e Noticiana; le caprine Girgentana e Argentata dell'Etna e il Suino nero siciliano per le quali la consistenza è certificata dall'Associazione italiana allevatori (A.I.A.); il cavallo Sanfratellano e il Purosangue orientale siciliano; l'asino Ragusano e Pantesco la cui certificazione di consistenza è effettuata dall'Istituto incremento ippico.

Misura 212 - *Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane*

1) <i>Zone altimetriche</i>	Punteggio max 60
1.a) Azienda ricadente in "zone minacciate di spopolamento" la cui superficie aziendale assoggettabile a impegno è interamente collocata al di sopra dei 500 m.s.l. . . . .	50
1.b) Azienda ricadente in "zone minacciate di spopolamento" la cui superficie aziendale assoggettabile a impegno è per almeno il 50% collocata al di sopra dei 500 m.s.l. . . . .	40
1.c) Azienda ricadente in "zone con vantaggi specifici" . . . . .	60

2) <i>Caratteristiche del richiedente</i>	Punteggio max 10
2.a) Azienda condotta da imprenditrice agricola . . . . .	5
2.b) Imprenditori agricoli professionali e imprenditori agricoli che impiegano almeno il 50% del proprio tempo lavorativo alle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito da lavoro . . . . .	5

3) <i>Caratteristiche dell'azienda</i>	Punteggio max 30
3.a) Aziende agricole provenienti da beni confiscati alla criminalità organizzata . . . . .	1
3.b) Aziende zootecniche - Caratteristiche dell'allevamento:	
– con soggetti tutti appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono (*) . . . . .	8
– misti con presenza di più del 50% di soggetti appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono (*) . . . . .	6
– allevamento ufficialmente indenne da brucellosi (ovini e caprini) . . . . .	2
– allevamento ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi (bovini) . . . . .	2
3.c) Aziende zootecniche - Zootecnia biologica:	
– azienda zootecnica che svolge interamente attività di produzione con metodo biologico . . . . .	7
– azienda zootecnica in conversione al metodo biologico da almeno 1 anno . . . . .	5
3.d) Aziende agricole - Colture arboree permanenti in asciutto con tendenza all'abbandono:	
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a carrubo . . . . .	10
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a mandorlo e pistacchio . . . . .	10
– con superficie aziendale ammissibile all'indennità investita, per almeno il 10% di superficie ragguagliata, a capperò . . . . .	10

(\*) Le razze individuate ai fini del calcolo del punteggio di cui al successivo criterio 3b) sono: le bovine Modicana, Cinisara e Siciliana; le ovine Barbaresca e Noticiana; le caprine Girgentana e Argentata dell'Etna e il Suino nero siciliano per le quali la consistenza è certificata dall'Associazione italiana allevatori (A.I.A.); il cavallo Sanfratellano e il Purosangue orientale siciliano; l'asino Ragusano e Pantesco la cui certificazione di consistenza è effettuata dall'Istituto incremento ippico.

Per l'attribuzione del punteggio per il criterio territoriale si terrà conto della maggiore percentuale di superficie impegnata ricadente nell'area interessata.

A parità di punteggio sarà data priorità, in ordine:

- 1) alle imprenditrici agricole professionali - IAP - e imprenditrici agricole che impiegano almeno il 50% del proprio tempo lavorativo alle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito da lavoro (ex IATP - e coltivatore diretto);
- 2) agli imprenditori agricoli professionali - IAP - e imprenditori agricoli che impiegano almeno il 50% del proprio tempo lavorativo alle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito da lavoro (ex IATP e coltivatore diretto);
- 3) altre imprenditrici agricole diverse dal punto 1;
- 4) altri imprenditori diversi dal punto 2.

La graduatoria verrà predisposta in conformità alle procedure indicate nell'allegato 1.

Art. 6

#### Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione

Il richiedente escluso dalla graduatoria regionale ha facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale amministrativo regionale (T.A.R.) competente per territorio entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

#### Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze a valere sulla misura 211, presentate con il presente bando, calcolata per il pagamento dell'aiuto al primo anno di impegno, è pari a 6 milioni di euro.

La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze a valere sulla misura 212, presentate con il presente bando, calcolata per il pagamento dell'aiuto al primo anno di impegno, è pari a 4 milioni di euro.

Qualora la dotazione finanziaria delle misure sia insufficiente a garantire il premio dovuto a ciascun beneficiario, il premio potrà essere proporzionalmente ridotto, anche concentrando tale riduzione negli anni successivi a quello in cui si è verificata l'insufficienza della dotazione finanziaria.

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che dovessero rendersi disponibili.

Art. 8

#### Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni previste nel PSR Sicilia 2007-2013, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali: MORALE*